

ASCOLI HA PERDUTO IL PRINCIPE DEL FORO

di Bruno Squarcela

L'intera cittadinanza ha partecipato al cordoglio per la dipartita dell'avvocato Andrea Flaiani, la cui improvvisa morte (il giorno prima fino a mezzogiorno si era trattenuto in Tribunale, come faceva puntualmente da oltre 55 anni, e nel pomeriggio aveva lavorato fino a tardi, nel suo ufficio di Via S. Giuliano) ha addolorato vivamente gli ambienti giudiziari, ed in particolar modo l'intera categoria forense.

Andrea Flaiani, maestro del diritto, uomo di grande cultura, aveva conseguito tre lauree, in filosofia, in filologia classica e greco e latino perché inizialmente voleva dedicarsi all'insegnamento, ed appena laureato aveva insegnato in alcuni istituti cittadini. Successivamente si laureò in giurisprudenza e nel 1935 divenne procuratore legale e quindi avvocato e per otto anni è stato Presidente dell'Ordine.

Vogliamo ricordare che ottenne la maturità classica, presso il Liceo "F. Stabili" con una brillantissima votazione: riportò nove in italiano, greco e latino! La sua fu la più alta media dei licei delle Marche e venne premiato dalla "Dante Alighieri". Storico di vastissima preparazione, fu amico di Don Giuseppe Fabiani e di Don Raniero Giorgi, ed in età giovanile proprio con lo storico Don Fabiani,

andò a Roma a piedi, per una indagine di ricerca storica ed archeologica; scrisse alcuni libri ed opuscoli sulle monumentalità di Ascoli. Fu avvocato di grande impegno, e di vasta preparazione giuridica, civilista e penalista, dotato di forte personalità. Si racconta che in uno dei più importanti processi da lui discussi, in Tribunale, nel vecchio edificio di Piazza Bonfine, al termine della sua arringa ricevette le congratulazioni dell'avvocato avversario, che era l'onorevole Lopardi dell'Aquila.

Nell'attività politica l'avv. Flaiani è stato più volte presidente del Partito Liberale, amico personale dell'on. Malagodi, è stato ripetutamente eletto consigliere comunale, al tempo del sindaco Serafino Orlini, e per la sua probità ed onestà Flaiani è stato vice presidente della Cassa di Risparmio, fino a tre anni addietro. Ed era rimasto nell'ambito dell'Istituto di credito locale anche quale esperto d'arte e di storia.

Pur preso dalla professione, lo scomparso, molti anni fa aveva fondato, sempre presiedendola, la "Pro-Ascoli" sodalizio di carattere culturale, costituito da "ascolani" DOC a diciotto carati.

Collaboratore ed amico fin dalla nascita del nostro perio-



Una recente foto dell'avv. Andrea Flaiani (al centro) insieme ai componenti il direttivo della "Pro Ascoli".

dico "Flash" ci aveva sempre spronato a tenere duro, perché, diceva "si tratta di una voce libera in difesa di Ascoli".

Andrea Flaiani, uomo di grande umanità, cittadino tra i più considerati, fornito di una oratoria concreta, ragionata e trascinate, si può considerare l'ultimo esponente di quella grande scuola di avvocati, alla quale appartengono

Alighiero Nonis, Luigi Caravelli, Serafino Orlini, Silvio Lavagna e David Ciampini.

Con l'avv. Flaiani scompare una impareggiabile figura di cittadino di professionista, di amministratore e di umanista, insomma un ascolano importante che in tempi così bui come gli attuali, si sarebbe prodigato ancora sicuramente per un sostanziale rilancio della nostra città.

ABBONARSI A *flash* E' FACILE

basta versare l'importo sul C/C Postale n. 12637633 intestato a Editoriale Prospero - Ascoli Piceno - Corso Mazzini 137.

Abbonamento semplice
" simpaticizzante
sostenitore

L. 20.000
L. 30.000
a piacere